

# VIMERCATE

**IL COLLOQUIO** Parla Alessandro Barbone, presidente di Confcommercio: «Nuovo lockdown? Un disastro»



## Fatturati in calo Incubo variante e magri affari per il commercio

di **Michele Boni**

Il commercio di vicinato è ormai ripartito al 100% da più di due mesi, ma la tanto attesa ripresa dei fatturati non c'è ancora stata e si teme addirittura una possibile, nuova serrata autunnale per l'imperversare della variante Delta del Covid. «Non siamo assolutamente vicini ai fatturati della fase prima del Covid nonostante, gradualmente, gli oltre 300 negozi che insistono in città e periferia hanno riaperto i battenti - ha detto il presidente di Confcommercio di Vimercate Alessandro Barbone -. Allo stesso tempo ci sono almeno due considerazioni importanti da non sottovalutare. Innanzitutto, col periodo estivo tante persone vanno in vacanza e la clientela diminuisce. In secondo luogo, da quando hanno riaperto i negozi nei centri commerciali durante il weekend è mol-

**I negozi del centro di Vimercate: hanno riaperto tutti ma è una fatica fare affari. È c'è paura per l'imperversare della variante Delta del Covid**

to più complicato fare affari». I problemi però potrebbero arrivare anche in autunno. «Non nascondo che c'è una certa preoccupazione per il nostro settore che con la variante Delta in agguato possano partire nuove chiusure - ha proseguito Barbone -. Non vogliamo assolutamente che i 300 negozi aperti debbano abbassare nuovamente la saracinesca perché sarebbe davvero un disastro. È un'eventualità a

cui non vogliamo assolutamente pensare».

Intanto da Palazzo Trotti verranno erogati dei sostegni economici attraverso bandi o sconti sulla Tari. «Non ce lo aspettavamo, ma siamo molto soddisfatti del sostegno economico per i negozianti e i piccoli artigiani - ha commentato il rappresentante del commercio locale - può essere sicuramente una spinta in più per il nostro settore.

Ringraziamo veramente tanto l'amministrazione comunale che ha deciso di mettere sul piatto 500mila euro di bandi e 250mila euro per la Tari». La ripresa infatti per gli esercizi è molto faticosa e lenta. Questi 500mila euro che arriveranno dal Comune sono letteralmente una boccata d'ossigeno per chi ha visto crollare il fatturato o ha avuto la forza di fare delle ristrutturazioni per il proprio negozio.

In settimana lo stesso Barbone ha voluto indirizzare una lunga missiva al sindaco Francesco Sartini e all'assessore al Commercio Emilio Russo per ringraziarli e mettersi a disposizione per erogare i finanziamenti. «Vorremmo esprimere tutto il possibile apprezzamento per questa misura che va a sostenere le attività commerciali e artigiane ancora in difficoltà a causa

### 300

Sono i negozi del centro e della periferia della città: hanno tutti riaperto dopo il periodo delle zone rosse

della pandemia e sempre alla ricerca di una difficile ripartenza - si legge nella lettera di Confcommercio -. Come già avvenuto nel recente passato poniamo l'esperienza e le conoscenze del nostro sistema a disposizione dell'amministrazione e dei suoi uffici, per supportare le iniziative di impiego di tali risorse attraverso la comunicazione, la consulenza e l'assistenza gratuita alle nostre imprese». ■

**LA DECISIONE** Tari più leggera, Tosap sospesa per tutto l'anno, soldi in tasca per chi ha subito perdite o ha ristrutturato il locale

## Il Comune mette sul piatto 750mila euro tra sconti, tasse rinviate e aiuti

Il Comune dà una mano ai commercianti del territorio mettendo sul piatto 750mila euro. Un contributo importante per tutte quelle attività che hanno avuto difficoltà per Covid hanno fatto investimenti per i propri esercizi. A spiegare la strategia economica dell'Amministrazione è stato il sindaco Francesco Sartini. «Abbiamo destinato 250mila euro per le utenze non domestiche della Tari (183mila euro di contributo governativo e 67mila euro di contributo comunale) - ha detto il primo cittadino - questo per-

metterà di coprire la parte variabile dell'imposta al 100% per quelle attività che hanno subito chiusure totali durante l'anno e al 75% per gli esercizi dei centri commerciali chiusi nel weekend».

Il Movimento Cinque Stelle però non pensa solo alle tasse, ma anche agli investimenti per i negozianti. «Nel nostro bilancio ci sono altri 500mila euro destinati a sostenere i negozi, così suddivisi: 150mila euro a fondo perduto per chi ha subito delle importanti riduzioni di fatturato e altri 350mila euro invece

per quelle attività che hanno invece investito per ristrutturare o riqualificare il proprio locale».

Nelle prossime settimane usciranno i bandi specifici per poi erogare i contributi a chi ne avrà diritto. Intanto proprio i grillini in queste settimane hanno evidenziato a più riprese questi provvedimenti. Inoltre un altro mezzo milione di euro per il commercio locale era stato erogato anche nel 2020 di cui 350mila euro a fondo perduto da parte del Comune e 150mila euro provenienti da Regione Lombardia. «I negozianti e le impre-

se sono state le realtà più colpite dalle limitazioni del Covid - ha dichiarato Sartini - e ci sembra opportuno sostenerli per quanto possibile».

Un altro vantaggio per baristi, ristoratori e ambulanti è la sospensione della Tosap anche per tutto il 2021. «Un'agevolazione sicuramente utile per diverse categorie - ha sottolineato il sindaco -. Soprattutto considerando che bisogna sempre mantenere un certo distanziamento tra le persone e sfruttare gli spazi esterni è più facile».

Numeri alla mano le attività

commerciali tra Vimercate e le sue frazioni sono più di 300 tra le quali diverse hanno da poco riaperto i battenti dopo un lungo periodo di chiusura e hanno anche dovuto affrontare delle spese aggiuntive per mettersi a norma in base alle restrizioni Covid.

Gli unici che probabilmente non hanno risentito di questa crisi sono i negozi di alimentari e i supermercati sempre aperti e per i quali non sono previste al momento forme di agevolazione sulla Tari o sostegni economici. ■ **M. Boni.**